

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5° Agec

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

DISCIPLINA: ITALIANO

Prof.: Termini Elisabetta

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 4 per un totale annuo di 134

Ore effettivamente svolte: 107 (previste entro la fine dell'a.s.)

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Lavori di gruppo
- Riflessione guidata sull'attualizzazione delle tematiche affrontate
- Lettura e analisi di testi letterari e critici

2., STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie di diverso genere (testi letterari, articoli critici, recensioni...)
- Libri
- Personal computer (nel lavoro domestico dei ragazzi)
- Audiovisivi in genere

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

-
- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui
- Risoluzione di esercizi
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti
- Prove semi strutturate
- Prove strutturate
- Test di verifica variamente strutturati

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:

Il programma è proceduto generalmente con regolarità. La classe si è dimostrata mediamente recettiva (con livelli interni diversificati), ma scarsamente impegnata: lo studio domestico non sempre si è dimostrato puntuale e approfondito, bensì poco costante e finalizzato esclusivamente alla prova di verifica. Non tutte le ore previste sono state svolte a causa di festività, interventi didattici alternativi, visite didattiche, assemblee di istituto, orientamento universitario. La frequenza di diversi alunni, inoltre, non è stata del tutto regolare. A ciò va aggiunta la generale difficoltà che presenta la disciplina per i ragazzi, soprattutto per ciò che concerne la comprensione delle caratteristiche degli autori, dei periodi e delle correnti letterarie analizzati, l'individuazione delle componenti più specificamente ideologiche, i collegamenti con gli avvenimenti storici e con il pensiero filosofico dei periodi affrontati.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

- A. **Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio:** la classe, generalmente e ad esclusione di pochissime eccezioni, si è dimostrata discretamente motivata allo studio degli argomenti sviluppati. I livelli sono differenziati: un gruppetto esiguo, interessato alla disciplina, lavora con costanza e con efficacia grazie ad un metodo di studio consolidato, altri finalizzano l'impegno solo alla prova di verifica, e qualcun'altro, riscontra ancora evidenti difficoltà nell'organizzazione dello studio domestico. Ancora adesso, però, i ragazzi devono essere continuamente stimolati e richiamati ad un impegno puntuale e continuo. Per questo motivo si è ritenuto opportuno sottoporli a frequenti verifiche (orali e scritte).
- B. **Attitudine alla disciplina:** differenziata; alcuni dimostrano predisposizione ed una certo interesse verso le discipline umanistiche (con conseguenti approfondimenti personali), la maggior parte è sufficientemente predisposta, un gruppetto dimostra evidenti difficoltà nel cogliere ed elaborare i nuclei tematici della disciplina.
- C. **Interesse per la disciplina:** generalmente accettabile: molto buono per un paio di alunni, sufficiente per la maggior parte della classe, insufficiente per alcuni.
- D. **Impegno nello studio:** generalmente finalizzato al superamento delle prove di verifica: solo qualcuno, in tal senso, si dimostra puntuale e costante nelle consegne. Per questo motivo si è ritenuto opportuno sottoporli a frequenti verifiche (orali e scritte).
- E. **Valutazione complessiva del livello raggiunto dagli alunni:** a conclusione delle attività didattiche, la classe ha raggiunto un profitto medio. Complessivamente alcuni ragazzi hanno ottenuto dei buoni/discreti risultati sia nella produzione scritta che orale; una buona percentuale ha conseguito esiti generalmente positivi; un piccolo gruppo, nonostante le esercitazioni di consolidamento e di potenziamento proposte nel corso di tutto l'anno durante l'orario curricolare, incontra ancora difficoltà generalizzate, sia nella produzione scritta (stringatezza o carenza di contenuti, esposizione non sempre fluida, coesa e coerente) nella produzione orale (individuazione dei collegamenti, delle inferenze e dei rapporti tra i temi e gli argomenti affrontati). Solo un alunno, attualmente, (certificato ai sensi della legge 104/92) presenta valutazioni gravemente insufficienti con conseguenti abilità e competenze gravemente deficitarie.
- Si sottolinea, inoltre, che, nonostante interesse e attitudine discrete alla disciplina, gli alunni richiedono di essere ancora accompagnati e guidati nelle spiegazioni: in tal senso risultano non sempre autonomi e capaci di svolgere da soli alcune consegne.
- Va infine rilevato che la situazione sopra descritta è relativa agli inizi del mese di maggio 2019. Mancando ancora un mese alla fine delle lezioni, nel corso del quale verranno svolte ulteriori verifiche, orali e scritte, è possibile prevedere un'evoluzione della situazione del profitto.**

6. *PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti*

Il percorso formativo proposto è stato sviluppato tenendo presenti alcuni nodi concettuali: la conoscenza degli aspetti principali della biografia degli autori analizzati, il riconoscimento delle caratteristiche salienti delle poetiche, il rapporto dei testi con il contesto letterario, storico ed ideologico (italiano e internazionale) coevo, l'individuazione delle principali problematiche dominanti la mentalità e la cultura delle diverse epoche storiche, l'attenzione alla lettura e all'analisi dei testi e, di conseguenza, alla capacità degli alunni di riassumere un testo, di parafrasare una lirica, di fornire una chiave di lettura critica dell'autore e del contesto storico di riferimento.

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti e argomenti del modulo</i>
1) Giacomo Leopardi	14	<u>Nodi concettuali:</u> Gli elementi salienti della biografia e della produzione letteraria, la formazione culturale, l'evoluzione del pensiero filosofico, la poetica, le opere principali, il titanismo leopardiano. • Ricordi, pag. 601- 602 • Dalle <i>Operette morali</i>: “Dialogo della Natura e di un Islandese”, “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”. • Dai <i>Canti</i>: “L’infinito”, “Alla luna” (fotocopie), “Il sabato del villaggio”. • <i>La Ginestra</i> (vv.:1-51; 111-125; 297-317). • Sebastiano Timpanaro, “Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano”
2) Realismo e Naturalismo	25	<u>Nodi concettuali:</u> il contesto storico-culturale del Positivismo. Il Naturalismo francese e le novità del romanzo europeo. Caratteri principali del Verismo. Verga: biografia e produzione letteraria, formazione culturale, l'evoluzione della poetica, l'ideale dell'ostrica, le tecniche narrative (impersonalità e straniamento), il pessimismo verghiano, l'epopea dei vinti. • Emile Zola, L’inizio de “L’ammazzatoio” • E. e J. De Goncourt, “Un manifesto del Naturalismo”, (fotocopia). • Da <i>Vita dei campi</i>, “Rosso Malpelo”. • Da <i>Vita dei campi</i>, “La lupa”. • Da <i>I Malavoglia</i>, “La prefazione”, “L’inizio dei <i>Malavoglia</i>”, “L’addio di ‘Ntoni”. • Lettura integrale di Mastro don Gesualdo con commento di alcuni testi critici (Svevo, Momigliano, Russo, Trombatore, Luperini).

3) La produzione letteraria fra Otto e Novecento.	13	<u>Nodi concettuali</u> Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento. Il Decadentismo: il significato del termine, i temi e i miti caratterizzanti, gli eroi. Le influenze straniere: la poesia francese (i Parnassiani, il simbolismo di Baudelaire, i poeti maledetti francesi). Estetismo e Decadentismo (Oscar Wilde e Huysmans). • Charles Baudelaire, “Corrispondenze”. • Auguste Comte, “Gli stadi della conoscenza umana”. • Oscar Wilde, “La prefazione al Ritratto di Dorian Gray”. • Huysmans “Il rifugio di Des Esseintes”, da “A ritroso” (in fotocopia)
4) La poesia italiana fra Otto e Novecento: Pascoli e D’Annunzio	17	<u>Nodi concettuali:</u> Pascoli: biografia e produzione letteraria, formazione culturale, la poetica del fanciullino, l’ideologia politica, la visione del mondo, il mito del fanciullino, il simbolismo e il fonosimbolismo. • La poetica del fanciullino. • Da <i>Myricae</i>: “X agosto”, “Novembre”, “Arano” (fotocopia). • Da “<i>Canti di Castelvecchio</i>”, “Temporale” (fotocopia). • Da “<i>Poemetti</i>”, “Italy” (libro di testo e fotocopie). • <i>La grande proletaria si è mossa</i> (fotocopie). • Testi critici: Giorgio Barberi Squarotti, “Il tema del nido”; Vittorio Roda, “Pascoli e la modernità” (da fotocopie). Gabriele D’Annunzio: biografia e produzione letteraria, l’evoluzione poetica, l’ideologia politica, l’estetismo. • Da “<i>Il piacere</i>”: “Andrea Sperelli, l’eroe dell’estetismo”, “La conclusione”, pag. 231. • Da “<i>Alcyone</i>” “I pastori” (fotocopia).

5) Il romanzo del Novecento: Pirandello e Svevo.	17	<u>Nodi concettuali:</u> Pirandello: biografia e produzione letteraria, il contrasto fra forma e vita, la crisi d'identità, la poetica dell'umorismo, le tecniche narrative, l'evoluzione della figura dell'eroe pirandelliano, le innovazioni nel teatro. • Lettura integrale de <i>“Il fu Mattia Pascal”</i> • Da <i>“L'umorismo ed altri saggi”</i> “La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata”. • Da <i>“Uno nessuno centomila”</i>, “La vita non conclude”. • Da <i>“Novelle per un anno”</i>, “Il treno ha fischiato”. • Da <i>“Sei personaggi in cerca d'autore”</i>, “Finzione o realtà?”. <u>Approfondimento:</u> la classe ha partecipato in dicembre allo spettacolo teatrale <i>“Uno nessuno centomila”</i>. Italo Svevo: biografia e produzione letteraria, la formazione culturale mitteleuropea, la crisi della società borghese (psicanalisi, malattia e inettitudine), lo stile e le strutture narrative. • Da <i>“Senilità”</i>: “Inettitudine e senilità”. • Da <i>“La coscienza di Zeno”</i>: Prefazione e preambolo”, “La schiaffo del padre”, “La proposta di matrimonio”, “La vita è una malattia”.
6) La poesia fra continuità ed innovazione.	10	<u>Nodi concettuali:</u> La poesia delle avanguardie: futuristi e crepuscolari (in sintesi). Il futurismo è stato affrontato dal punto di vista artistico attraverso, in particolare, l'analisi di alcune opere di Balla e Boccioni. La poesia italiana fra gli anni Venti e i Quaranta: Giuseppe Ungaretti: biografia e produzione letteraria, i temi e la poetica, le tecniche narrative. • Da <i>“L'allegria”</i>: Veglia”, “I fiumi”, “La notte bella” (fotocopia), “Sono creatura” (fotocopia), “San Martino del Carso”. • In lingua inglese “Futility” di Wilfred Owen: lettura e commento della poesia, brevi cenni sui war poets inglesi della I guerra mondiale; visione di un documentario della BBC sulla vita dell'autore trattato (si faccia riferimento alla programmazione di lingua inglese). Eugenio Montale: biografia, le cinque fasi di Montale, la centralità di Montale nella poesia del '900. • Da <i>“Ossi di seppia”</i>: “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, • Da <i>“Xenia II”</i>: “Ho sceso le scale, dandoti il braccio, almeno un milione di volte”.

7) La parabola del Neorealismo in Italia: I. Calvino.	2	<u>Nodi concettuali</u> Italo Calvino: biografia e produzione letteraria, storia e favola. Lettura integrale de “Il sentiero dei nidi di ragno”. Alcuni aspetti del neorealismo sono stati affrontati in sinergia con il percorso cinematografico: “Il cinema dopo la liberazione del ’45, lo sviluppo del neorealismo italiano, aspetti stilistici” (si faccia riferimento alla programmazione didattica di “Laboratori tecnici”).
8) Produzione scritta	9	Nel corso dell’anno sono state dedicate delle ore alla correzione sia verifiche scritte in classe, sia degli elaborati assegnati come compiti domestici. Si è prestata particolare attenzione alle tipologie testuali del nuovo esame di Stato.

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

Descrizione degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità disciplinari.

Conoscenze, intese quali possesso di contenuti dichiarativi e procedurali; **competenze**, intese come capacità/abilità operative-applicative contestualizzate; **capacità** intese come capacità critiche e rielaborative.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall’Unità d’Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri paesi.
- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana.
- Metodi e strumenti per l’analisi e l’interpretazione dei testi letterari.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Le conoscenze indicate sono state conseguite ad un livello di sola sufficienza nella maggior parte dei casi; alcuni alunni non le hanno completamente raggiunte, pochi le posseggono in misura discreta o buona.

COMPETENZE

Si fa riferimento alle seguenti competenze indicate dalle linee guida per la fine del quinquennio.

- A. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- B. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.
- C. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. (Competenze raggiunte alla fine del quinquennio).

Le competenze indicate sono state conseguite ad un livello di sola sufficienza nella maggior parte dei casi; alcuni alunni non le hanno completamente raggiunte, pochi le posseggono in misura discreta o buona.

ABILITA’

Gli studenti sono in grado di:

- Produrre testi diversificati, pertinenti alla traccia, organici, sostanzialmente corretti, usando un lessico appropriato.
- Esporre le conoscenze acquisite su tematiche anche professionali, in modo organico e coerente, usando correttamente lo strumento linguistico e un lessico appropriato.

- Riconoscere e identificare periodi, autori e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana dal XIX secolo alla seconda metà del Novecento.
- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.

Le abilità indicate sono state conseguite ad un livello di sola sufficienza nella maggior parte dei casi; alcuni alunni non le hanno completamente raggiunte, pochi le posseggono in misura discreta o buona.

Libro di Testo utilizzato: P. Cataldi-E. Angioloni-S. Panichi, *La competenza letteraria. Dal secondo Ottocento a oggi*, Palumbo, Palermo 2014

Gorizia, lì 8/05/2019

Il docente prof. a Elisabetta Termini

Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti

.....

.....